



SINDACATO UNITARIO LAVORATORI COMPARTO TRASPORTI COORDINAMENTO PORTUALI GIOIA TAURO

89025 – Rosarno (RC), Via Nazionale, n° 470 – Tel./ fax 0966774594 - 3492339867

e-mail: portualigioiatauro@gmail.com – web: www.sulct.eu

Rosarno, 03/02/2010

COMUNICATO STAMPA

“Rientra l’Assemblea Permanente dei portuali, ma rimane alta la tensione”.

Rientra l’Assemblea Permanente indetta dai lavoratori portuali, dopo 24 ore continue di confronto, ma restano i lavoratori sulla Gru. I lavoratori portuali che avevano deciso di astenersi dal lavoro anche per solidarietà ai colleghi che stazionano a 40 metri di altezza, dopo che l’azienda ha chiarito, con una nota, la volontà di attuare senza discriminazione e con un criterio di equità i provvedimenti relativi all’organizzazione del lavoro che interesseranno i dipendenti MCT. Una vittoria dei lavoratori – dichiara Pronestì del SUL – che hanno voluto e ottenuto per la prima volta nella storia del porto gioiese un risultato importante relativamente al futuro che gli si prospetta. Non sono stati infatti i sindacati ad attuare la protesta e il risultato positivo è da attribuire alla determinazione che i lavoratori hanno dimostrato. L’assemblea, comunque, ha deciso di tenere alta la tensione con azioni dimostrative anche a sostegno della protesta che i colleghi sulla gru stanno portando avanti. Era necessario riprendere le attività per dimostrare la serietà con la quale i lavoratori gioiesi affrontano giornalmente il proprio lavoro, una garanzia sulla quale si dovrà scommettere per il futuro rilancio del porto. Il problema rimane ancora irrisolto ed è per questo che i lavoratori hanno deciso, in prima istanza, di rivolgersi al Prefetto e al Presidente della Regione non escludendo la possibilità di recarsi in massa a Roma se sarà necessario - per sollecitare un tavolo istituzionale che a questo punto diventa indispensabile per risolvere le problematiche del Transhipment di Gioia Tauro. Il Sul, che ha condiviso le decisioni assunte dall’assemblea, sarà al fianco dei lavoratori per avallare le loro scelte e le loro lotte a difesa del posto di lavoro e per il rilancio del porto di Gioia Tauro che è un bene comune della società calabrese.

L’Ufficio Stampa